



Il Ministero del Turismo

VISTO il D.L. 01/03/2021 n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri convertito con modificazioni dalla L. 22/04/2021 n. 55 con il quale è stato istituito il Ministero del Turismo;

VISTO il D.P.C.M. del 30/10/2023 n. 177 recante il regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il D. Lgs. del 30/03/2001 n. 165 sull’ordinamento del lavoro alle dipende delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Codice di comportamento del Ministero del Turismo emanato in attuazione dell’art. 54, co. 5, del D. Lgs. del 30/3/2001 n. 165;

VISTO il D.P.R. 21/12/2023 con cui è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell’art. 19, co. 3 e 6, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla dott.ssa Barbara Casagrande;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA la Missione 1, Componente 3, “Turismo e cultura” del citato PNRR e, in particolare, l’Investimento 4.2, recante “*Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche*” e il sub-

Investimento 4.2.1, recante *“Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, segnatamente, l'articolo 1, che prevede incentivi sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto destinati alle imprese alberghiere, alle imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, nonché alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle attività imprenditoriali sopra menzionate;

VISTO l'Avviso Pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021 recante *“Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”* e, in particolare, l'art. 4, co. 2, lett. d) che prevede che gli interventi, a pena di decadenza dall'incentivo, *“devono iniziare entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del turismo dell'elenco dei beneficiari”* nonché l'art. 4, co. 2 lett. e), secondo cui gli stessi interventi *“devono essere conclusi entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del turismo dell'elenco dei beneficiari ammessi agli incentivi. Tale termine è prorogabile, su richiesta, di massimo sei mesi. Resta fermo che gli interventi devono essere conclusi non oltre la data del 31 dicembre 2024”*;

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 9752/22 del 1/8/2022 con il quale, all'art. 2, veniva disposta la proroga di un mese dei termini di cui all'art. 4, co. 2, lett. d) ed e) dell'Avviso Pubblico del 23/12/2021;

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. n. 8180/22 del 27 giugno 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura al n. 556 in data 12 luglio 2022 e alla Corte dei Conti al n. 899 in data 1° agosto 2022, recante l'elenco dei beneficiari delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021;

VISTO il decreto del Ministero del Turismo prot. n. 15865/23 del 18/8/2023 con il quale, a seguito delle rinunce alle agevolazioni di cui all'art 1 D. L. n. 152/2021 da parte delle imprese indicate nei decreti prot. n. 4411/2023 del 7/3/2023, n. 8245/2023 del 21/4/2023, n. 10523/2023 del 29/5/2023, n. 12952/2023 del 10/7/2023, n. 13776/2023 del 21/7/2023 e del disimpegno di risorse per trasferimenti di somme a valere sulla Misura M1C3, investimento 4.2.1 *“Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit”* a seguito di rimodulazione delle proposte progettuali di cui al decreto prot. n. 13777/23 del 21/7/2023, venivano concesse le agevolazioni di cui all'art 1 D.L. n. 152/2021 a n. 66 imprese per un importo totale di euro 7.279.498,35;

CONSIDERATO che alle n. 66 imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021 indicate nel decreto del Ministero del Turismo prot. n. 15865/23 del 18/8/2023, a seguito del richiamo del solo Avviso Pubblico del 23/12/2021, si applicano i termini di cui all'art. 4, co. 2, lett. d) ed e) del predetto Avviso;

CONSIDERATO che vi è una disparità di trattamento tra le imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021 in quanto solo le imprese indicate nel decreto prot. n. 8180/22 del 27/6/2022 hanno beneficiato della proroga di un mese dei termini di cui all'Avviso Pubblico del 1/8/2022 prot. n. 9752/22

RITENUTO opportuno applicare a tutte le imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021 il medesimo termine di inizio e fine lavori

DECRETA

Art. 1 ***(Proroga dei termini)***

Per le imprese beneficiarie delle agevolazioni di cui all'art. 1 D.L. n. 152/2021 indicate nel decreto prot. n. 15865/23 del 18/08/2023 sono prorogati di un mese i termini di cui all'art. 4, co. 2, lett. d) ed e) dell'Avviso Pubblico del 23/12/2021 fermo restando che gli interventi devono essere conclusi non oltre la data del 31 dicembre 2024.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande